SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 135° — Numero 305

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 31 dicembre 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1995.

Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1994.

Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.

Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente ai numeri (06) 85082149 - 85082221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 16 dicembre 1994.

Scioglimento dell'assemblea del Consorzio dei comuni cui è affidata la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, in Castelnuovo Bozzente.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Considerato che l'assemblea del Consorzio dei comuni cui è affidata la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, con sede a Castelnuovo Bozzente (Como), non è riuscita a provvedere alla elezione dei nuovi organi di amministrazione, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'ente;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, e 49 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la relazione allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

L'assemblea del Consorzio dei comuni cui è affidata la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, con sede a Castelnuovo Bozzente (Como), è sciolta.

Art. 2.

Il dott. Giuseppe Castelnuovo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Consorzio stesso fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti all'assemblea consorziale, al consiglio direttivo ed al presidente dello stesso consiglio.

Roma, 16 dicembre 1994

Il Ministro: MARONI

ALLEGATO

Al Ministro dell'interno

Nel Consorzio dei comuni cui è affidata la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e di Tradate, con sede a Castelnuovo Bozzente (Como), si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal presidente e dal consiglio direttivo in data 2 dicembre 1992, alla cui sostituzione l'assemblea del Consorzio stesso si è dimostrata incapace di provvedere.

Infatti, le sedute del 1° febbraio, 7 e 28 maggio 1993, risultavano infruttuose ai fini dell'elezione del nuovi organi di amministrazione.

L'assemblea si riuniva di nuovo il 15 luglio 1994, a seguito dell'invito all'uopo rivolto dal prefetto, ma anche tale riunione risultava infruttuosa ai fini del rinnovo dell'esecutivo.

Il prefetto di Como, considerata l'urgente necessità di ricostituire gli organi ordinari del Consorzio, disponeva, con decreto n. 2833/Gab. del 18 luglio 1994, notificato a tutti i componenti dell'assemblea, una convocazione d'ufficio del consesso per il giorno 22 luglio 1994, con l'esplicita diffida a provvedere all'elezione del presidente e del consiglio dimissionari, a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Neppure tale tentativo, però, aveva esito positivo, in quanto la relativa seduta risultava ancora una volta infruttuosa.

Tale omissione costituisce violazione di un obbligo di legge in relazione alla normativa vigente in materia di composizione e funzionamento degli organi dei consorzi ed è, inoltre, persistente, malgrado il formale invito ad adempiere e la comminatoria dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge.

Constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per la mancata elezione del presidente e del consiglio direttivo, il prefetto di Como ha proposto lo scioglimento degli organi ordinari del citato Consorzio, del quale ha disposto, con provvedimento n. 2950/Gab. del 1° ottobre 1994, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione dell'ente.

Considerata la persistente carenza del suddetto Consorzio in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'ente, si ritiene che nella specie ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento dell'assemblea del Consorzio dei comuni cui è affidata la gestione del Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e di Tradate, con sede a Castelnuovo Bozzente (Como), ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del Consorzio stesso nella persona del dott. Giuseppe Castelnuovo.

Roma, 6 dicembre 1994

Il direttore generale dell'amministrazione civile: SORGE

94A8278

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 28 dicembre 1994.

Liquidazione coatta amministrativa della società Lloyd cattolico internationale S.m.s. o Lloyd cattolico internazionale S.m.s., in Telese, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 900, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della citata legge n. 990/1969, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e d'interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge n. 576/1982 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Vista la lettera in data 10 ottobre 1994, n. 461006, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha proposto l'adozione nei confronti della Lloyd cattolico internationale S.m.s. o Lloyd cattolico internazionale S.m.s., con sede legale in Telese (Benevento), del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 75 della citata legge 10 giugno 1978, n. 295;

Vista la relazione allegata alla predetta lettera del 10 ottobre 1994 nella quale sono indicati i fatti e gli acertamenti che costituiscono il presupposto per la proposta anzidetta e che si intendono qui integralmente recepiti;

Considerato che la predetta società è priva dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa prevista dal citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 449/1959;

Visto l'art. 75 della predetta legge n. 295/1978, il quale demanda al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano l'attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608, recante norme sul riordino degli organi collegiali dello Stato;

Vista la lettera in data 23 novembre 1994 con la quale l'ISVAP ha comunicato, ai sensi dell'art. 22 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, la rosa dei nominativi delle persone idonee ad assumere l'incarico di commissario liquidatore della società sopra menzionata;

Decreta:

Art. 1.

La società Lloyd cattolico internationale S.m.s. o Lloyd cattolico internazionale S.m.s., con sede legale in Telese (Benevento) è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. Luigi Campese.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo della sopraindicata società, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 88 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 1994

Il Ministro: GNUTTI

94A8347

DECRETO 28 dicembre 1994.

Liquidazione coatta amministrativa della sede italiana della Anglo European Management PLC, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 900, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della citata legge n. 990/1969, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e d'interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi;

Vista la lettera in data 14 novembre 1994, n. 461096, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha proposto l'adozione nei confronti della sede italiana della Anglo European Manegement PLC, in Roma, del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 75 della citata legge 10 giugno 1978, n. 295;

Vista la relazione allegata alla citata lettera del 14 novembre 1994 nella quale sono indicati i fatti e gli accertamenti che costituiscono il presupposto per la proposta anzidetta e che si intendono qui integralmente recepiti;

Considerato che la predetta società è priva dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa prevista dal citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 449/1959;

Visto l'art. 75 della predetta legge n. 295/1978, il quale demanda al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano l'attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608, recante norme sul riordino degli organi collegiali dello Stato;

Vista la lettera in data 28 novembre 1994 con la quale l'ISVAP ha comunicato, ai sensi dell'art. 22 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, la rosa dei nominativi delle persone idonee ad assumere l'incarico di commissario liquidatore della società sopra menzionata;

Decreta:

Art. 1.

La sede italiana della Anglo European Management PLC, in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. Fulvio Baldacci.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo della sopraindicata società, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 88 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 1994

Il Ministro: GNUTTI

94A8348

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 11 ottobre 1994.

Finanziamento di progetti del programma nazionale straordinario di investimenti in sanità ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 30.000 miliardi di lire, di cui 10.000 nel triennio 1988-90;

Visto il citato comma 1 che autorizza le regioni e province autonome di Trento e Bolzano a ricorrere ad operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa depositi e prestiti e con gli istituti ed aziende di credito all'uopo abilitati, per il finanziamento di progetti di immediata realizzazione, fino ad un limite del 95% della spesa ammissibile, secondo le modalità stabilite da ultimo con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della sanità in data 23 settembre 1993;

Visto l'art. 4, comma 7 della legge 23 dicembre 1992, n. 500, che fissa in lire 1.500 miliardi, per l'anno 1993, i limiti degli oneri derivanti dai mutui contratti per l'edilizia sanitaria che saranno a carico del Fondo sanitario nazionale in conto capitale fino all'importo massimo di lire 290 miliardi a decorrere dal 1994;

Visto il decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 396, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 492, concernente disposizioni in materia di edilizia sanitaria ed in particolare l'art. 4, recante modificazioni alla procedura prevista dall'art. 20 della legge n. 67/1988 per l'approvazione dei progetti di investimento ricompresi nel Programma nazionale straordinario di investimenti in sanità;

Visto il decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, recante, tra l'altro, disposizioni per l'armonizzazione della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Vista la circolare del Ministro del bilancio e della programmazione economica e del Ministro della sanità in data 10 febbraio 1994 — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 52 del 4 marzo 1994 — con la quale vengono indicate le procedure che le regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, devono seguire per la presentazione della documentazione necessaria ai sensi del sopracitato art. 4 del decreto-legge n. 396/1993 convertito nella legge n. 492/1993;

Vista la propria deliberazione in data 13 ottobre 1989 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 1989 con la quale sono state determinate le quote di mutuo che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono contrarre nel triennio 1988-1990, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti dallo stesso art. 20, comma 5, in 3.000 miliardi per il 1988 ed in 3.500 miliardi per ciascuno degli anni 1989 e 1990;

Vista la propria delibera in data 3 agosto 1990 — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 201 del 29 agosto 1990 — con la quale è stato approvato il programma nazionale straordinario di investimenti in sanità per il triennio 1989-1991;

Viste le istanze presentate in conformità alla sopracitata circolare dalle regioni Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Umbria e Veneto per il finanziamento di alcune opere comprese nel Programma nazionale straordinario di edilizia sanitaria;

Tenuto conto delle competenze attribuite dall'art. 9 della legge 17 dicembre 1986, n. 878 al nucleo ispettivo del Ministero del bilancio e della programmazione economica in materia di verifica sullo stato di realizzazione delle opere previste da programmi di investimento pubblico;

Udita la relazione del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

A valere sulle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono approvati ed ammessi al finanziamento i seguenti progetti:

Regioni e USL	Progetto	Mutuo a carico dello Stato (*) (milioni di lire)
	BASILICATA	
USL 2-5	Realizzazione sistema informatico per gestione, diffusione e monitoraggio delle informazioni	7.951
	EMILIA-ROMAGNA	
USL 5	Realizzazione RSA per anziani nel comune di Soragna (Parma)	2.973
USL 8	Ristrutturazione e trasformazione dell'IPAB «Ospedale C. Sartori» di S. Polo d'Enza (Reggio Emilia) in RSA per anziani	2.375
USL 9	Costruzione nuova RSA per anziani in Reggio Emilia	6.840
USL 14	Costruzione fabbricato adibito a S.I.M.A.P. in Carpi (Modena)	900
USL 15	Ristrutturazione e trasformazione dell'IPAB di Mirandola (Modena) in RSA per anziani	2.945
USL 23	Completamento nuova costruzione RSA per anziani nel comune di Imola (Bologna)	3.562
USL 36	Ristrutturazione e trasformazione dell'IPAB di Cotignola (Ravenna) in RSA per anziani	2.422
USL 39	Ristrutturazione RSA per anziani di Sarsina (Forlì)	2.061
USL 40	Ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale Infermi di Rimini (Forlì)	18.000
	LIGURIA	
USL 2	Nuova edificazione RSA per anziani di Millesimo-Savona	3.990
USL 3	Ristrutturazione RSA per disabili di Genova-Murta	1.710
USL 4	Ristrutturazione RSA per anziani di Chiavari (Genova)	4.085

Regioni e USL	Progetto	Mutuo a carico dello Stato (*) (milioni di lire)
—	—	—
	LOMBARDIA	
USL 27	Adeguamento funzionale e riorganizzazione del presidio ospedaliero di S. Giovanni Bianco (Bergamo)	3.325
	MOLISE	
USL 6	Completamento ospedale «G. Vietri» di Larino (Campobasso)	18.050
	UMBRIA	
USL 3	Adeguamento impianti ospedale policlinico di Monteluce (Perugia)	6.650
USL 10	Completamento nuovo ospedale di Orvieto (Terni) . .	34.200
	VENETO	
USL 18	Ristrutturazione nuova sede Comunità terapeutica psichiatrica di Strà (Venezia)	665
USL 30	Completamento corpo «D» ospedale di Rovigo	8.900

(*) Al netto della quota del 5% a carico delle regioni.

Restano a carico delle regioni e delle province autonome eventuali maggiori oneri derivanti dalle modifiche apportate alle aliquote IVA dal decreto-legge n. 331/1993, convertito nella legge n. 427/1993, richiamato in premessa.

Il nucleo per la verifica degli investimenti pubblici procederà alle verifiche di competenza, informando il CIPE della regolare attuazione della presente deliberazione.

Roma, 11 ottobre 1994

Il Presidente delegato: PAGLIARINI

Registrata alla Corte dei conti il 9 dicembre 1994
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 243

94A8308

DELIBERAZIONE 11 ottobre 1994.

Criteri per la cessione e le variazioni degli assetti societari in sede di contrattazione programmata.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento dei soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 1994, n. 570, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni finanziarie a favore delle attività produttive localizzate nei territori meridionali ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, richiamata dall'art. 1, terzo comma, della succitata legge n. 488/1992;

Considerato che nella realizzazione dei piani progettuali inseriti nei contratti di programma possono intervenire fattori di politica aziendale che danno luogo a cessioni delle quote azionarie delle società le cui iniziative sono state ammesse alle agevolazioni finanziarie con conseguente modifica dell'assetto societario;

Considerato che modifiche sostanziali all'assetto societario sono suscettibili di incidere sulla realizzazione degli interventi programmati;

Ritenuto che per quanto riguarda tali aspetti appare opportuno adottare criteri volti a commisurare le risorse finanziarie all'attuazione degli investimenti, in modo che siano rispettati gli obiettivi del contratto di programma;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

In presenza di cessioni e variazioni dell'assetto delle società chiamate a realizzare gli investimenti compresi nei piani progettuali previsti nei contratti di programma, si adottano i seguenti criteri:

per i progetti completati prima della cessione totale o parziale delle azioni le agevolazioni sono ammissibili nella misura prevista dal contratto;

per i progetti non ultimati prima della cessione ma realizzati per almeno il 65%, le agevolazioni possono essere concesse solo se la pertinenza delle stesse risulti attribuita al titolare dei cespiti acquisiti al valore netto delle agevolazioni medesime. I progetti realizzati per un importo inferiore al 65%, dovranno essere esclusi dalle procedure e dalle agevolazioni connesse alla contrattazione programmata.

Roma, 11 ottobre 1994

Il Presidente delegato: PAGLIARINI

Registrata alla Corte dei conti il 15 dicembre 1994
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 247

94A8309

DELIBERAZIONE 11 ottobre 1994.

Assetto programmatico in fase finale di chiusura del contratto di programma con il gruppo FIAT.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488;

Visto, in particolare, l'art. 1, terzo comma, della legge sopra richiamata il quale stabilisce che agli interventi agevolati ivi specificamente indicati si applicano le disposizioni della legge 1° marzo 1986, n. 64;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento dei soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 1994, n. 570, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni finanziarie a favore delle attività produttive localizzate nei territori meridionali ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, richiamata dall'art. 1, terzo comma, della succitata legge n. 488/1992;

Vista la delibera del CIPI in data 28 maggio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1987, n. 176, con la quale è stato approvato il contratto di programma tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed il gruppo FIAT;

Vista la propria delibera del 28 maggio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1987, n. 176, con la quale sono state accantonate le risorse finanziarie di cui alla legge n. 64/1986, per la concessione delle agevolazioni al predetto programma;

Viste le delibere CIPI del 2 giugno 1989 e 18 aprile 1991, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 giugno 1991, n. 145 e del CIPE del 3 agosto 1994, con le quali è stato approvato l'aggiornamento del citato contratto di programma con il gruppo FIAT;

Vista la propria delibera, in data odierna, relativa alla determinazione dei criteri da adottare ai fini delle cessioni e delle variazioni degli assetti societari in sede di contratto di programma;

Considerato che a causa di ritardi intervenuti nella realizzazione i centri e progetti di ricerca non potranno essere completati entro il termine contrattuale originariamente previsto;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

1. Ai fini dell'attuazione del contratto di programma stipulato tra il Ministro per il Mezzogiorno e il gruppo FIAT sono approvate, sulla base dei criteri indicati nella propria delibera, le seguenti cessioni:

conferimento del complesso aziendale della divisione Macchine movimento terra dello stabilimento di Lecce della Fiatgeotech S.p.a. alla F.H. Construction Equipment S.p.a. (80% Fiatgeotech S.p.a. e 20% Fiat Hitachi Excavators S.p.a.), nuova società costituita in data 16 giugno 1992;

incorporazione della F.H. Construction Equipment S.p.a. nella Fiat Hitachi Excavators S.p.a. (il cui capitale sociale è attualmente suddiviso tra: 59% New Holland - Gruppo FIAT; 36% Hitachi e 5% Sumitomo);

cessione del 51% del capitale sociale della FIAT OM Carrelli elevatori alla società tedesca Linde; il restante 49% è detenuto dalla IVECO;

cessione dello stabilimento di Potenza alla Paganelli; gli impianti e macchinari dello stabilimento (che ha cessato l'attività in prospettiva della cessione) sono stati dismessi e trasferiti in parte allo stabilimento di S. Salvo e in parte presso altri stabilimenti del gruppo Marelli dislocati al Nord; potranno essere ammessi alle agevolazioni solo i macchinari trasferiti negli stabilimenti del Sud tuttora in esercizio e rispondenti alla normativa in vigore;

cessione ad Alcatel della quota di maggioranza di Telettra, la quale ha poi incorporato per fusione Alcatel Face S.p.a. (filiale italiana della Alcatel N.V.) e ha cambiato denominazione in Alcatel Italia S.p.a.; successivamente la partecipazione FIAT in Alcatel Italia è stata ceduta ad Alcatel.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al sesto programma di ampliamento dello stabilimento di Rieti la cui attività rientra nell'operazione di cessione anzidetta, fatti salvi, ai sensi della citata legge n. 488/1992, art. 1, comma 3, lettera *e)*, i diritti acquisiti con la domanda di agevolazioni presentata in data 16 giugno 1991, l'iniziativa, in quanto non rispondente ai criteri indicati nella propria delibera adottata in data odierna, viene esclusa dal contratto di programma;

cessione della società Cavis alla francese S.K.G. S.A. del gruppo Labinal; il provvedimento di concessione potrà essere emesso allorquando sarà formalmente documentato che il valore di cessione della società Cavis risulti al netto dell'entità dell'agevolazione riconosciuta.

2. Il volume complessivo degli investimenti e il relativo onere a carico dello Stato risultano definitivamente così articolati:

	Investimenti (miliardi di lire)	Oneri Stato (miliardi di lire)
Investimenti industriali . .	2.870,5	1.428,5
Centri di ricerca.	297,7	208,7
Progetti di ricerca.	366,6	293,3
Progetti di formazione . .	7,4	5,3
	3.542,2	1.935,8

L'ammontare degli investimenti industriali include quelli per l'iniziativa inerente alla ex Cavis di Avellino comportante una spesa di 13,7 miliardi di lire ed un onere per lo Stato di 7,4 miliardi di lire.

In seguito alla rimodulazione dell'assetto finanziario del contratto di programma l'onere complessivo a carico dello Stato passa da 1.984 miliardi di lire a 1.935,8 miliardi di lire con una riduzione di 48,2 miliardi di lire.

3. I provvedimenti di concessione delle agevolazioni relativi alle iniziative contenute nel contratto di programma saranno assunti entro il 31 dicembre 1995.

I centri e i progetti di ricerca dovranno essere realizzati nel termine di due anni dall'emanazione dei provvedimenti di concessione.

4. All'interno della copertura finanziaria a carico dello Stato il trasferimento delle somme previste per il finanziamento della formazione professionale al finanziamento dei contributi in conto interessi in materia di emissione dei prestiti obbligazionari è consentito nella misura in cui il costo dello Stato derivante dal contributo sia equivalente al contributo in conto interessi sul finanziamento agevolato.

Roma, 11 ottobre 1994

Il Presidente delegato: PAGLIARINI

Registrata alla Corte dei conti il 15 dicembre 1994
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 245

94A8310

DELIBERAZIONE 18 ottobre 1994.

Modificazione ed integrazione dei criteri per la valutazione dei piani delle aziende che richiedono l'intervento straordinario della Cassa integrazione guadagni per crisi aziendale.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, che detta norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro;

Visto, in particolare, il comma 6 dell'art. 1 della predetta legge che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentito il comitato di cui all'art. 19 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, la determinazione dei criteri per l'individuazione dei casi di crisi aziendale;

Visto l'art. 1, comma 21, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che ha soppresso il CIPI;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito in legge 19 luglio 1994, n. 451, che ha demandato al CIPE il compito di dettare i criteri generali per la gestione degli interventi di trattamento straordinario di integrazione salariale, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 5, comma 8, della citata legge n. 451/1994 il quale dispone che, per le unità produttive interessate da accordi di programma per la reindustrializzazione gestiti da un unico soggetto e situate nelle aree di cui all'art. 1 della legge 19 luglio 1993, n. 236, la durata dei programmi di crisi aziendale può essere fissata fino ad un massimo di 24 mesi, in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 5, della citata legge n. 223/1991;

Vista la deliberazione del CIPI in data 25 marzo 1992, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 16 aprile 1992, con la quale sono stati fissati i criteri per la valutazione dei piani di gestione della crisi aziendale;

Vista l'istruttoria effettuata dal comitato di cui all'art. 19, quinto comma, della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Considerato che il tempo trascorso ha reso necessario un aggiornamento ed una puntualizzazione della deliberazione sopracitata al fine di renderla più adatta a governare i fenomeni in atto e di ricomprendere le fattispecie nel frattempo introdotte;

Vista la proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale nella quale sono contenuti i criteri per la valutazione dei piani delle imprese che richiedono l'intervento straordinario della Cassa integrazione guadagni per crisi aziendale;

Udita la relazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale il quale precisa che i criteri proposti si differenziano parzialmente dallo schema approvato dal comitato tecnico per consentire la tutela salariale in particolari casi di emergenza occupazionale;

Delibera:

Sono approvati i seguenti criteri per la valutazione dei casi di crisi aziendale:

1. *Condizioni per l'approvazione di un programma di crisi aziendale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 23 luglio 1991, n. 223.*

1.1. Dagli indicatori economico-finanziari (risultato di impresa, fatturato, risultato operativo, indebitamento), dovrà emergere un andamento di tipo involutivo, da verificarsi sulla base dei documenti contabili, relativi al biennio precedente, corredati dalla relazione dell'organo di amministrazione.

1.2. Dovrà essere riscontrato il ridimensionamento, in via generale, dell'organico aziendale e, di norma, l'assenza di nuove assunzioni, con particolare riguardo a quelle assistite da agevolazioni contributive e/o finanziarie.

1.3. Dovrà essere presentato da parte dell'impresa un piano di risanamento volto al riequilibrio dei fattori produttivi, da realizzarsi nell'arco di dodici mesi, comprendente un'adeguata definizione delle iniziative intraprese e da intraprendere a tale fine, anche con specifico riferimento alle specifiche unità aziendali.

1.4. Per gli esuberi, ove previsti, dovrà essere presentato un dettagliato programma di gestione.

Ai fini dell'accertamento della crisi deve riscontrarsi la ricorrenza delle condizioni di cui ai punti da 1.1 a 1.4.

Eventi di natura eccezionale ed imprevedibile, esterni alla gestione aziendale, potranno essere presi in considerazione nel caso in cui essi siano direttamente incidenti sugli elementi considerati ai precedenti punti 1.1 e 1.2, sempre che siano predisposti gli adempimenti di cui ai punti 1.3 e 1.4.

Casi di esclusione in via generale:

inizio dell'attività o significative trasformazioni dell'assetto societario dell'impresa nel biennio precedente la richiesta di CIGS;

assenza di un effettivo avvio dell'attività produttiva;

cessazione dell'attività produttiva, ad accezione di casi particolarmente rilevanti sotto il profilo delle ricadute occupazionali (oltre 100 lavoratori interessati), purché sia predisposto un dettagliato programma di gestione degli esuberi, da attuarsi in un arco temporale di breve periodo (6-12 mesi).

2. *Condizioni per l'approvazione di un programma di crisi aziendale ai sensi dell'art. 5, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451.*

2.1. Dovrà essere presentato un programma per crisi aziendale di cui all'art. 1 della legge 23 luglio 1991, n. 223, recante gli elementi di cui ai punti 1.1 e 1.2 del precedente punto 1, predisposto dall'impresa titolare dell'unità produttiva interessata;

2.2. Dovrà essere stato stipulato un accordo di programma di reindustrializzazione secondo quanto previsto all'art. 5, comma 8, della legge n. 451/1994;

2.3. Dovrà essere presentato un piano di gestione degli esuberi, con particolare riferimento alla loro ricollocazione all'interno dell'accordo di programma.

Ai fini di un positivo accertamento di un programma di crisi, deve riscontrarsi la contestuale ricorrenza delle condizioni di cui ai punti da 2.1 a 2.3.

Il presente provvedimento, sostituisce integralmente la deliberazione adottata dal CIPI nella seduta del 25 marzo 1993 che cessa, pertanto, di avere efficacia dalla data della presente deliberazione.

Roma, 18 ottobre 1994

Il Presidente delegato: PAGLIARINI

Registrata alla Corte dei conti il 15 dicembre 1994
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 246

94A8311

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DECRETO 28 dicembre 1994.

Approvazione del bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti per l'anno 1995. (Decreto n. 130/94).

IL PRESIDENTE

Visti il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 4, comma 2, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni riunite della Corte stessa nell'adunanza del 14 e 15 luglio 1994;

Vista la nota n. 221613, in data 24 dicembre 1994, del Ministero del tesoro - Ragioneria generale, Ispettorato bilancio, dalla quale risulta che nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1995 è iscritto al cap. 1275 il fondo per il funzionamento della Corte dei conti dell'importo di L. 369.970.889.000;

Visto il progetto di bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti per l'anno 1995, predisposto dal segretario generale, recante una previsione di entrata e di spesa per L. 369.970.889.000;

Sentito il Consiglio di presidenza nell'adunanza del 17-18 ottobre 1994;

Acquisito il parere del Consiglio di amministrazione espresso nella seduta del 22 ottobre 1994;

Visto l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la circolare del Ministero per la funzione pubblica del 15 ottobre 1994, n. 22/1994;

Visto l'art. 2, comma terzo, del regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti;

Decreta:

È approvato il bilancio preventivo della gestione finanziaria della Corte dei conti per l'anno 1995, quale risulta dal testo allegato al presente decreto.

Il presente decreto, unitamente al bilancio di previsione, sarà inviato ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato e della Repubblica e sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro del tesoro.

Roma, 28 dicembre 1994

Il Presidente: CARBONE

ALLEGATO

BILANCIO DI PREVISIONE DELLA CORTE DEI CONTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

E N T R A T E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
			TITOLO UNICO			
			CATEGORIA I - ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO			
	1275	101	"Fondo per il funzionamento della Corte dei conti" (art.4 legge 14 gennaio 1994, n.20)	-----	+ 369.970.889	369.970.889
			TOTALE CATEGORIA I	-----	+ 369.970.889	369.970.889
			CATEGORIA II - ENTRATE EVENTUALI			
		201	"Entrate eventuali e diverse"		-----	p. m.
		202	"Depositi cauzionali e provvisori, anticipazioni e partite di giro varie"	-----	-----	p. m.
			TOTALE CATEGORIA II	-----	-----	-----
			CATEGORIA III - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO PRECEDENTE			
		301	"Avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 199....".	-----	-----	-----
			TOTALE CATEGORIA III	-----	-----	-----
			TOTALE ENTRATE	-----	+ 369.970.889	369.970.889

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
			TITOLO UNICO			
			CATEGORIA I - SPESE GENERALI E D'AMMINISTRAZIONE			
	6014	101	"Assegno mensile ai componenti non magistrati del Consiglio di Presidenza". (Spese obbligatorie)			628.000
				977.000	+ 231.000	
		102	"Spese per gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti del Consiglio di Presidenza".			580.000
			TOTALE CATEGORIA I	977.000	+ 231.000	1.208.000
			CATEGORIA II - SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO			
	6001	201	"Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura". (Spese obbligatorie)	66.000.000	+ 3.200.000	69.200.000
	6002	202	"Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura, compresi quelli a carico del personale stesso". (Spese obbligatorie)	20.600.000	+ 2.400.000	23.000.000
	6003	203	"Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura, comprese quelle relative al conguaglio fiscale". (Spese obbligatorie)	38.400.000	+ 2.500.000	40.900.000
	6004	204	"Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo". (Spese obbligatorie)	86.000.000	-----	86.000.000

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	6005	205	"Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, compresi quelli a carico del personale stesso". (Spese obbligatorie)	24.700.000	+ 1.700.000	26.400.000
	6006	206	"Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale amministrativo, comprese quelle relative al conguaglio fiscale". (Spese obbligatorie)	20.600.000	+ 1.200.000	21.800.000
	6007	207	"Compenso per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigente".	2.553.000	+ 297.000	2.850.000
	6007	208	"Compenso per lavoro straordinario al personale dirigente".	300.000	+ 323.000	623.000
	6012	209	"Compenso per lavoro straordinario previsto dall'art.19 della legge 15 novembre 1973, n.734"	730.000	-----	730.000
	6015	210	"Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi". (Spese obbligatorie)	4.194.000	+ 706.000	4.900.000
	6013	211	"Maggiorazioni compenso incentivante previsto dal D.P.C.M. 13 aprile 1984 e dall'art.2 della legge 17 aprile 1984, n.79, per il personale dirigente". (spese obbligatorie)	50.000	- 20.000	30.000
	6015	212	"Maggiorazioni compenso incentivante previsto dal D.P.C.M. 13 aprile 1984 per il personale amministrativo non dirigente". (Spese obbligatorie)	330.000	+ 20.000	350.000
	6011	213	"Indennità di rischio e indennità di mansione ai centralinisti non vedenti". (Spese obbligatorie)	41.000	+ 9.000	50.000

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	6008 6009	214	"Indennità e rimborso spese di trasporto al personale di magistratura per missioni e trasferimenti nel territorio nazionale".	3.460.000	+ 490.000	1.950.000
	6008 6009	215	"Indennità e rimborso spese di trasporto al personale amministrativo per missioni e trasferimenti nel territorio nazionale".			2.000.000
	6010	216	"Indennità e rimborso spese di trasporto per missione all'estero del personale di magistratura".	170.000	+ 80.000	210.000
	6010	217	"Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero del personale amministrativo".			40.000
			TOTALE CATEGORIA II	268.128.000	+ 12.905.000	281.033.000
			CATEGORIA III - SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
	6032	301	"Indennità per una sola volta in luogo di pensione. Indennità di licenziamento e similari. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi. Indennità per una volta tanto ai mutilati ed invalidi paraplegici per causa di servizio". (Spese obbligatorie)	99.000	-----	99.000
			TOTALE CATEGORIA III	99.000	-----	99.000

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
			CATEGORIA IV - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	6061	401	"Spese per il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni, compresi i gettoni di presenza, nonchè per le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto spettanti ai membri estranei all'Amministrazione".	36.000	+ 13.000	49.000
	6062	402	"Spese per accertamenti sanitari". (Spese obbligatorie)	7.000	+ 13.000	20.000
	6063	403	"Spese per cure, ricoveri e protesi". (Spese obbligatorie)	5.000	+ 10.000	15.000
	6064	404	"Spese per il funzionamento e manutenzione della Biblioteca; per acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni".	250.000	+ 25.000	275.000
	6064	405	"Spese per acquisto di libri, riviste giuridiche ed altre pubblicazioni per le biblioteche delle Sedi regionali e distaccate".	-----	+ 100.000	100.000
	6071	406	"Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione per le esigenze degli uffici aventi sede nella Capitale".	25.000	+ 24.000	49.000
	6071	407	"Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione per gli uffici regionali e distaccati".	-----	+ 49.000	49.000
	6065	408	"Fitto di locali ed oneri accessori".	7.300.000	+ 200.000	7.500.000

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	6066 5042 (*)	409	"Spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti o di contratti di utenza con aziende erogatrici di beni e servizi, compreso il servizio di pulizia dei locali, per gli uffici aventi sede nella Capitale".	2.150.000	+ 3.000.000	5.150.000
	6069 5042 (*) 5033 (*)	410	"Spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti o di contratti di utenza con aziende erogatrici di beni e servizi, compreso il servizio di pulizia dei locali, per gli uffici regionali e distaccati".	3.790.000	- 1.020.000	2.770.000
		411	"Spese di funzionamento degli uffici aventi sede nella Capitale; per l'acquisto di materiale cartaceo, di materiale di cancelleria e di facile consumo, nonchè per trasporti e facchinaggi".	-----	+ 1.140.000	1.140.000
		412	"Spese di funzionamento degli uffici regionali e distaccati; per l'acquisto di materiale cartaceo, di materiale di cancelleria e di facile consumo, nonchè per trasporti, facchinaggi e rilegatura di atti e pubblicazioni varie".	-----	+ 980.000	980.000
	5032 (*)	413	"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi per gli uffici aventi sede nella Capitale".	-----	+ 543.000	543.000
	5032 (*)	414	"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili ed arredi per gli uffici regionali e distaccati".	-----	+ 2.000.000	2.000.000
	5032 (*) 5050 (*)	415	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine ed altre apparecchiature per gli uffici aventi sede nella Capitale".	-----	+ 2.500.000	2.500.000

(*) Capitoli gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato per il funzionamento della Corte dei conti fino al 31.12.1994

S P E S E

(Importo espresso in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	5032 (*) 5050 (*)	416	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine ed apparecchiature per gli uffici regionali e distaccati".	-----	+ 1.300.000	1.300.000
		417 (1)	"Spese per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti degli uffici aventi sede nella Capitale".	-----	+ 900.000	900.000
		418 (1)	"Spese per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e relativi impianti degli uffici regionali e distaccati".	-----	+ 500.000	500.000
	5042 (*)	419	"Spese telefoniche: canoni, acquisti, installazioni, riparazione e manutenzione degli impianti per gli uffici aventi sede nella capitale".	-----	+ 3.100.000	3.100.000
	6077	420	"Spese telefoniche: canoni, acquisti, installazioni, riparazione e manutenzione degli impianti per gli uffici regionali e distaccati".	850.000	+ 250.000	1.100.000
	6068	421	"Spese per acquisto, riparazione, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, nonchè per premi di assicurazione a favore dei conducenti e dei trasportati".	400.000	+ 100.000	500.000
	6080	422	"Spese per consulenze tecniche, installazione e gestione dei sistemi informativi per l'elaborazione automatica dei dati attinenti alle funzioni istituzionali della Corte dei conti (Controllo-Referto; Sezione Enti Locali; Procure e Giurisdizione), comprese quelle di telefonia, nonchè per la locazione, acquisto e manutenzione delle apparecchiature necessarie al funzionamento di detti sistemi".	37.000.000	- 1.000.000	36.000.000

(*)Capitoli gestiti dal Provveditorato Generale dello Sato per il funzionamento della Corte dei conti fino al 31.12.1994
(1)La spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali demaniali è stata sempre sostenuta da parte del Ministero dei Lavori Pubblici

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	6080	423	"Spese per consulenze tecniche, installazione e gestione dei sistemi informativi per l'elaborazione automatica dei dati attinenti alle funzioni di amministrazione attiva e di supporto della Corte dei conti (Segretariato Generale; Servizio per l'Informatica; Biblioteca), comprese quelle di telefonia, nonchè per la locazione, acquisto e manutenzione delle apparecchiature necessarie al funzionamento di detti sistemi".	-----	+ 3.500.000	3.500.000
	5050 (*)	424	"Spese per acquisto, riparazione, assistenza e manutenzione di apparecchiature per il Centro Fotolitografico, nonchè per l'acquisto di materiale di facile consumo, compreso quello cartaceo".	-----	+ 950.000	950.000
	5041 (*)	425	"Spese inerenti alla fornitura di uniformi al personale ausiliario, nonchè per l'acquisto di toghe per il personale di cancelleria e di camici ed altri indumenti di lavoro per il personale addetto ai servizi tecnici".	-----	+ 200.000	200.000
	6067	426	"Spese postali e telegrafiche degli uffici aventi sede nella Capitale".	30.000	+ 1.370.000	1.400.000
	6067	427	"Spese postali e telegrafiche degli uffici regionali e distaccati".	-----	+ 350.000	350.000
	6070	428	"Spese di giustizia (per notificazioni e comunicazioni, per acquisizioni di copie di documenti e cartelle cliniche, per accertamenti clinici specializzati, per il gratuito patrocinio, nonchè per pagamenti di indennità a testimoni e di onorari a consulenti tecnici, interpreti e traduttori)". (Spese obbligatorie)	450.000	+ 450.000	900.000
	5033 (*) 5034 (*)	429	"Spese inerenti a forniture di libri, riviste, pubblicazioni, stampati ed altro materiale tipografico da parte dell'Istituto Poligrafico dello Stato, nonchè per l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale e per la rilegatura di atti e pubblicazioni varie".	-----	+ 2.400.000	2.400.000

(*) Capitoli gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato per il funzionamento della Corte dei conti fino al 31.12.1994

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	5034 (*)	430	"Spese per stampati a rigoroso rendiconto, per contrassegni, placche e distintivi metallici, timbri metallici con stemma della Repubblica, per schede elettorali ed altri stampati necessari per le elezioni interne all'Istituto".	-----	+ 600.000	600.000
	6074	431	"Spese per l'attuazione di corsi e seminari organizzati dalla Corte dei conti, nonchè per la partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie".		+ 50.000	50.000
	6074	432	"Spese per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, mostre, cerimonie, onoranze ed altre manifestazioni, nonchè per la partecipazione ad analoghe iniziative di Amministrazioni, Enti ed organismi pubblici e privati".	50.000	-----	50.000
	6074	433	"Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali, nonchè per la partecipazione a convegni, congressi e conferenze organizzati da Paesi esteri e da organismi internazionali".		+ 30.000	30.000
	6073	434	"Spese di rappresentanza".	40.000	-----	40.000
	6072	435	"Compensi per speciali incarichi".	p. m.	-----	p. m.
	6075	436	"Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione". (Spese obbligatorie)	3.000	+ 10.000	13.000
	6076	437	"Spese per elezioni del Consiglio di Presidenza e per altre elezioni interne previste da particolari disposizioni di legge". (Spese obbligatorie)	-----	+ 3.000	3.000

(*) Capitoli gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato per il funzionamento della Corte dei conti fino al 31.12.1994

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
	5032 5033 5034 (*) 5041 5042 5050	----	"Somme gestite dal Provveditorato Generale dello Stato per le spese di funzionamento della Corte dei conti fino al 31 dicembre 1994".	15.692.000	- 15.692.000	-----
			TOTALE CATEGORIE IV	68.078.000	+ 8.948.000	77.026.000
			CATEGORIA V - TRASFERIMENTI			
	6101	501	"Provvidenze a favore del personale dipendente in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie".	40.000	+ 10.000	50.000
	6102	502	"Equo indennizzo al personale dipendente per la perdita della integrità fisica subita in seguito ad infermità contratta per causa di servizio". (Spese obbligatorie)	120.000	+ 80.000	200.000
		503	"Contributi per il funzionamento dell'organismo di gestione dei Servizi Sociali e del Comitato per le pari opportunità, previsti, rispettivamente, dagli articoli 15 e 20 del D.P.R. 17 gennaio 1990, n.44".	------	------	P.M.
			TOTALE CATEGORIA V	160.000	+ 90.000	250.000

(*) Capitoli gestiti dal Provveditorato Generale dello Stato per il funzionamento della Corte dei conti fino al 31.12.1994

S P E S E

(Importi espressi in migliaia di lire)

Codice	Capitoli Bilancio Stato	Capitoli Corte dei conti	Denominazione	Previsioni definitive 1994	Variazioni di competenza + o -	Previsioni 1995
			CATEGORIA VI - SOMME NON ATTRIBUIBILI			
	6131	601	"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonchè per il pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria derivanti da sentenze passate in giudicato a favore del personale in quiescenza".	84.000	+ 16.000	100.000
	---	602	"Restituzione cauzioni provvisiorie, anticipazioni e partite di giro varie".	-----	-----	p. m.
	---	603	"Fondo di riserva per le spese impreviste".	-----	+ 10.254.889	10.254.889
			TOTALE CATEGORIE VI	84.000	+ 10.270.889	10.354.889
			TOTALE SPESE - CATEGORIE I-II-III-VI-V-VI	337.526.000	+ 32.444.889	369.970.889

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA DELLA CORTE DEI CONTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1995

ENTRATE			SPESE		
	TITOLO UNICO			**TITOLO UNICO**	
CATEGORIA I	- ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	369.970.889	**CATEGORIA I**	- SPESE GENERALI E D'AMMI- NISTRAZIONE	1.208.000
CATEGORIA II	- ENTRATE EVENTUALI		**CATEGORIA II**	- SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	281.033.000
CATEGORIA III	- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**CATEGORIA III**	- SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	99.000
			CATEGORIA IV	- SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	77.026.000
			CATEGORIA V	- TRASFERIMENTI	250.000
			CATEGORIA VI	- SOMME NON ATTRIBUIBILI	10.354.889
	TOTALE ENTRATE	369.970.889		**TOTALE SPESE**	369.970.889

94A8312

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

DELIBERAZIONE 27 dicembre 1994.

Determinazione della misura delle quote da versare, per l'anno 1995, da parte delle imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori.

IL COMITATO CENTRALE

per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi

riunitosi nella seduta del 22 dicembre 1994;

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298;

Vista la legge 27 maggio 1993, n. 162;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 1994, n. 681, recante norme sul sistema delle spese derivanti dal funzionamento del Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;

Considerato che occorre stabilire la misura delle quote dovute dagli autotrasportatori in rapporto al numero, al tipo ed alla portata dei veicoli, al fine di sopperire alle spese da sostenere durante l'anno 1995 per il funzionamento dei Comitati centrale e provinciali per l'Albo degli autotrasportatori, nonché per la tenuta degli Albi provinciali, anche con riferimento alla necessaria copertura delle spese già effettuate per l'anno 1994 e non pagate, non essendo ancora intervenuta, per tale anno, la determinazione delle quote da versare, in pendenza dell'emanazione del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 681/1994;

Tenuto conto che per l'anno 1995, si dovrà quindi disporre di mezzi finanziari in misura almeno doppia di quanto fu preventivato per l'anno 1993, con decreto ministeriale 29 ottobre 1992;

Rilevato che il numero dei veicoli attualmente in circolazione nel Paese deve ritenersi non inferiore a quello di 375.000 preso in considerazione dal citato decreto ministeriale 29 ottobre 1992, per l'anno 1993;

Considerata l'esigenza di tenere presenti, nella fase di prima applicazione delle norme regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 681/1994, i criteri seguiti per la determinazione della misura dei contributi fissati nell'ultimo decreto emanato in materia dal Ministro dei trasporti e della navigazione in data 29 ottobre 1992;

Delibera:

Art. 1.

Versamento

Le imprese iscritte all'Albo alla data del 31 dicembre 1994, debbono corrispondere entro il termine del 31 marzo 1995 la quota relativa all'anno 1995, di cui al successivo art. 2, per ciascun veicolo con il quale viene esercitato l'autotrasporto.

Tale quota deve essere versata sul conto corrente postale n. 34171009 di nuova istituzione, intestato al Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, tramite bollettino di versamento, indicando nella causale il numero di iscrizione all'Albo.

In caso di mancato versamento entro il termine di cui al primo comma, l'iscrizione all'Albo verrà sospesa con la procedura prevista dall'art. 19, punto 3, della legge 6 giugno 1974, n. 298.

Art. 2.

Imprese tenute all'iscrizione all'Albo

La quota da versare per l'anno 1995 è stabilita nelle misure seguenti:

a) autocarri e rimorchi per trasporto di cose di portata utile fino a tonn. 7 .	L. 6.000
b) autoveicoli e rimorchi per trasporti specifici di cose di portata utile fino a tonn. 7	» 6.000
c) autocarri e rimorchi per trasporto di cose di portata utile superiore a tonn. 7	» 9.000
d) autoveicoli e rimorchi per trasporti specifici di cose di portata utile superiore a tonn. 7	» 9.000
e) trattori e semirimorchi destinati al trasporto di cose ed a trasporti specifici di cose	» 12.000

Per i veicoli indicati sotto le lettere *c), d)* ed *e)* oltre al contributo fisso a fianco di ciascuna di esse segnato, deve essere corrisposta altresì la somma di L. 700 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata di portata se il veicolo è di portata utile non superiore a tonn. 11 purché di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonn. 18 e di L. 1.100 nel caso di portata o peso complessivo superiore a detti limiti.

L'ammontare del contributo di L. 700 e di L. 1.100 di cui al comma precedente è computato per ogni tonnellata o frazione di tonnellata come segue:

1) sulla portata effettiva per i veicoli classificati eccezionali;

2) per gli altri veicoli sulla portata utile risultante dalla carta di circolazione.

Le imprese titolari di una autorizzazione per un trattore stradale in corrispondenza del quale non hanno un rimorchio o semirimorchio agganciabile per costituire autotreno o autoarticolato, oltre al contributo fisso di cui sopra, devono corrispondere la somma di L. 1.100 per ogni tonnellata del 70% del peso rimorchiabile indicato per il trattore stesso.

Art. 3.

Imprese non aventi obbligo di iscrizione all'Albo

Le imprese che esercitano l'autotrasporto esclusivamente con veicoli di massa complessiva fino alle 6 tonnellate, che risultavano iscritte all'Albo alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e che intendono mantenere tale iscrizione, sono tenute a versare con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 1, la quota di L. 6.000 per ciascun veicolo dalla cui carta di circolazione risulti che lo stesso sia adibito ad «uso di terzi».

Le imprese di cui al precedente comma che non provvedano al versamento della relativa quota entro il 31 marzo 1995, perdono definitivamente titolo al mantenimento dell'iscrizione.

Art. 4.

Prova avvenuto pagamento

La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 1995, deve essere fornita al competente Comitato provinciale per l'Albo entro il 30 aprile 1995.

Roma, 27 dicembre 1994

Il presidente: BONFORTI

94A8313

UNIVERSITÀ DI BARI

DECRETO RETTORALE 29 ottobre 1994.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare il comma primo dell'art. 16;

Sentito il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nella seduta dell'8 ottobre 1994;

Riconosciuta la particolare necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto rettorale n. 537 del 14 febbraio 1991;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

L'art. 2, secondo comma, relativo alla scuola di specializzazione in biochimica marina è soppresso e sostituito dal seguente:

In base alle strutture ed alle attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in 20 per ciascun anno di corso per un totale di 40 specializzandi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 29 ottobre 1994

Il rettore

94A8314

UNIVERSITÀ DI GENOVA

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1994.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dal consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 6 aprile 1992 e 7 marzo 1994, dal consiglio di amministrazione in data 31 maggio 1994 e dal senato accademico in data 13 luglio 1994;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici e convalidati dal Consiglio nazionale universitario nel suo parere;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 26 ottobre 1994;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 9 dello statuto - facoltà di giurisprudenza vengono inseriti i sottoindicati insegnamenti:

1) diritto degli enti locali (settore N10X);

2) diritto penale del lavoro (settore N17X);

3) diritto penale amministrativo (settore N17X);

4) diritto dei Paesi di lingua tedesca (settore N02X).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 31 ottobre 1994

Il rettore

94A8315

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1994:

Broglia Roberto, notaio residente nel comune di Candelo, distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Biella a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Anselmi Lorenzo, notaio residente nel comune di Rovegno, distretto notarile di Genova, è trasferito nel comune di Genova, con l'anzidetta condizione;

Fracassi Piero, notaio residente nel comune di Campo Ligure, distretto notarile di Genova, è trasferito nel comune di Genova, con l'anzidetta condizione;

Carnicelli Fulvio, notaio residente nel comune di Otranto, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Maglie, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

d'Addetta Carla, notaio residente nel comune di Limbiate, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Vico del Gargano, distretto notarile di Lucera, con l'anzidetta condizione;

Numeroso Virginia, notaio residente nel comune di Marcaria, distretto notarile di Mantova, è trasferito nel comune di Volta Mantovana, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Capaccioni Fabio, notaio residente nel comune di Monza, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Cuggiono, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Pertegato Giorgio, notaio residente nel comune di Aviano, distretto notarile di Pordenone, è trasferito nel comune di Pordenone, con l'anzidetta condizione;

Papa Paolo, notaio residente nel comune di Grosotto, distretto notarile di Sondrio, è trasferito nel comune di Sondrio, con l'anzidetta condizione;

Viglino Giovanni, notaio residente nel comune di Vallecrosia, distretto notarile di Imperia, è trasferito nel comune di Oranavasso, distretto notarile di Verbania, con l'anzidetta condizione;

D'Ercole Leopoldo, notaio residente nel comune di Piazzola sul Brenta, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Breganze, distretto notarile di Vicenza, con l'anzidetta condizione.

94A8317

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modificazioni di autorizzazioni già concesse).

Con i provvedimenti di seguito elencati sono state apportate le sottoindicate modifiche ed autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali:

Decreto n. 129/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «MYOVIEW» kit per la preparazione della tetrofosmina tecnezio-99m.

Titolare A.I.C.: Amersham Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via M. F. Quintiliano, 30, codice fiscale 07496130159.

Produttore: Amersham International plc nello stabilimento sito in Amersham Place, Little Chalfont, Bucks (Regno Unito).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

1 fiala di prodotto liofilizzato per iniezione endovenosa dopo ricostituzione della soluzione + 1 tampone (70% alcool isopropilico BP) + libretto di istruzioni.

N. A.I.C.: 029405014 (in base 10) 0W1CUQ (in base 32).

Classe: *a)* per uso ospedaliero (H), prezzo L. 959.200;

2 fiale di prodotto liofilizzato per iniezione endovenosa dopo ricostituzione della soluzione + 2 tamponi (70% alcool isopropilico BP) + libretto di istruzioni.

N. A.I.C.: 029405026 (in base 10) 0W1CV2 (in base 32).

Classe: *a)* per uso ospedaliero (H), prezzo L. 1.918.400;

5 fiale di prodotto liofilizzato per iniezione endovenosa dopo ricostituzione della soluzione + 5 tamponi (70% alcool isopropilico BP) + libretto di istruzioni.

N. A.I.C.: 029405038 (in base 10) 0W1CVG (in base 32).

Classe: *a)* per uso ospedaliero (H), prezzo L. 4.796.000;

10 fiale di prodotto liofilizzato per iniezione endovenosa dopo ricostituzione della soluzione + 10 tamponi (70% alcool isopropilico BP) + libretto di istruzioni.

N. A.I.C.: 029405040 (in base 10) 0W1CVJ (in base 32).

Classe: *a)* per uso ospedaliero (H), prezzo L. 9.592.000;

20 fiale di prodotto liofilizzato per iniezione endovenosa dopo ricostituzione della soluzione + 20 tamponi (70% alcool isopropilico BP) + libretto di istruzioni.

N. A.I.C.: 029405053 (in base 10) 0W1CUX (in base 32).

Classe: *a)* per uso ospedaliero (H), prezzo L. 19.184.000.

Composizione: ogni fiala contiene: principio attivo: tetrofosmina 0,23 mg; eccipienti: cloruro stannoso diidrato, disodio sulfosalicilato, sodio D-gluconato, sodio idrogeno carbonato, nei quantitativi indicati nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche: Myoview è un agente per lo studio della perfusione miocardica indicato quale mezzo diagnostico aggiuntivo nella diagnosi e localizzazione di ischemia e/o infarto al miocardio.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ospedali e case di cura autorizzati all'impiego di radiofarmaci (art. 9 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto n. 130/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «OTOIAL» (acido ialuronico sale sodico) soluzione monodose per uso otologico e tampone spugnoso per uso otologico.

Titolare A.I.C.: Fidia S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Abano Terme (Padova), via Ponte della Fabbrica, 3/A, codice fiscale 00204260285.

Produttore: società titolare A.I.C. nello stabilimento comune sito in Abano Terme (Padova), via Ponte della Fabbrica, 3/A.

Confezioni autorizzate, numeri di A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

strip da 10 contenitori di soluzioni monodose da 0,25 ml.

N. A.I.C.: 028762019 (in base 10) 0VFRX3 (in base 32); classe: *c)*;

2 flaconcini contenenti un tampone spugnoso di liofilizzato da 10 mg.

N. A.I.C.: 028762021 (in base 10) 0VFRX5 (in base 32); classe: *c)*.

Composizione soluzione monodose: ogni contenitore monodose contiene 0,25 ml di soluzione avente la seguente composizione:

principio attivo: acido ialuronico sale sodico 2,5 mg;

eccipienti: sodio cloruro, sodio fosfato monobasico diidrato, sodio fosfato bibasico dodecaidrato, acqua p.p.i.

Composizione tampone spugnoso: ogni flaconcino contiene un tampone spugnoso di liofilizzato costituito da:

principio attivo: acido ialuronico sale sodico 10 mg.

Indicazioni terapeutiche: coadiuvante nella riparazione delle lesioni timpaniche.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992), limitatamente alla preparazione soluzione monodose e medicinale utilizzabile esclusivamente da specialisti ORL (art. 8 decreto legislativo n. 539/1992), limitatamente alla preparazione tampone spugnoso.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 344/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «NOVALGINA» 5 supposte adulti e 5 supposte bambini.

Titolare A.I.C.: Hoechst Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via M. U. Traiano, 18.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata oltre che dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Scoppito (L'Aquila) anche dalla società Usiphar nello stabilimento sito in Compiègne (Francia), con esecuzione delle operazioni terminali di confezionamento anche da parte della titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Scoppito (L'Aquila).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 345/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «LASITONE» 20 capsule.

Titolare A.I.C.: Hoechst Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via M. U. Traiano, 18.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata oltre che dalla società Usiphar nello stabilimento sito in Compiègne (Francia), con esecuzione delle operazioni terminali di confezionamento anche dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Scoppito (L'Aquila).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 348/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinali: «BIDIABE» 20 compresse; «DEFLAN» 10 6 mg; «DEFLAN» 10 cpr 30 mg; «GLIBORAL» 30 cpr; «GLIFORMIN» cpr; «GLURENOR» 40 cpr; «GUTRON» 30 cpr; «MOTILEX» 30 cpr; «PLECTON» 30 conf. 40 mg; «RILATEN» 30 conf. 10 mg.

Titolare A.I.C.: Laboratori Guidotti S.p.a.

Modifica apportata: produttore: la produzione, i controlli «in process» e le operazioni terminali di confezionamento delle specialità medicinali sopra indicate sono ora effettuati anche dalla società A. Menarini Industrie Sud S.r.l. nello stabilimento sito in L'Aquila, via Campo di Pile, con esecuzione dei controlli analitici sulle materie prime e dei controlli sul prodotto finito da parte della società Dompè S.p.a. nello stabilimento sito in L'Aquila, via Campo di Pile.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 349/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «NOZINAN» 20 cpr da 25 mg e 20 cpr da 100 mg.

Titolare A.I.C.: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Winckelmann, 2.

Modifica apportata: per produttore: per la specialità medicinale sopra indicata, la produzione ed il controllo sul prodotto semilavorato nonché su quello sfuso sono ora effettuati anche dalla società Montefarmaco S.p.a. nello stabilimento sito in Pero (Milano), con esecuzione dei controlli sulle materie prime e sul prodotto finito da parte della società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Origgio (Varese), viale Europa, 11.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 350/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «SILISAN» compresse.

Titolare A.I.C.: Lipha S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Calenzano (Firenze), via Garibaldi, 80/82.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata dalla società Lipha S.a. nello stabilimento sito in Lione (Francia). I controlli sul prodotto finito e le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale stessa sono effettuati anche dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Calenzano (Firenze).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 351/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinali: «AMPICILLINA» sciroppo secco 250 mg/5 ml (flacone da 60 ml); LISACEF capsule da 500 mg.

Titolare A.I.C.: Lisapharma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Erba (Como), via Licinio, 11.

Modifica apportata: produttore: le specialità medicinali sopra indicate sono ora prodotte, controllate e confezionate anche dalla società Farma.Co farmaceutici S.p.a. nello stabilimento sito in Arese (Milano), via Marconi, 28/9.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 352/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «MICOTEF» 10 compresse 500 mg.

Titolare A.I.C.: LPB Istituto farmaceutico S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Cinisello Balsamo (Milano), via dei Lavoratori, 54.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento consortile sito in Milano, via Quaranta n. 12.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 353/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «CLENIL-A Monodose».

Titolare A.I.C.: Chiesi farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Parma, via Palermo, 26/A.

Modifica apportata: produttore: la produzione, limitatamente alla fase di ripartizione in fialoidi monodose, della specialità medicinale sopra indicata è ora effettuata anche dalla società Coc farmaceutici S.r.l., nello stabilimento sito in S. Agata Bolognese (Bologna).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 354/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinali: «EMLA» crema (1 tubetto da 5 g + 2 cerotti occlusivi, 5 tubetti da 5 g + 10 cerotti occlusivi; 1 tubetto da 30 g); «MARCAINA» 0,25% - 0,50% con e senza adrenalina (1 fiala da 5ml, 1 fiala da 10 ml, 1 flacone da 20 ml, 1 flacone da 100 ml); «MARCAINA 1% iperbarica» (1 fiala da 2 ml); «DURONITRIN» (30 compresse da 60 g); «SELOKEN» (50 compresse da 100 mg); «RETARD» 28 compresse da 200 mg e 5 fiale i.v. 5 mg/ml).

Titolare A.I.C.: Astra farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via degli Artigianelli, 10.

Modifica apportata: produttore: le specialità medicinali sopra indicate sono ora prodotte, controllate e confezionate anche dalla società Astra pharmaceutical production AB nello stabilimento sito in Sodertalje (Svezia).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 355/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «GLUCANTIM» 5 fiale i.m. da 1,5 g.

Titolare A.I.C.: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann, 2.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata dalla società titolare dell'A.I.C., nello stabilimento sito in Origgio (Varese).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 356/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinali: «CONTRATHION» iniettabile; «PEFLACIN» 400 mg/5 ml; «LARGACTIL» iniettabile 50 mg.

Titolare A.I.C.: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Winckelmann, 2.

Modifica apportata: produttore: il saggio per la verifica dell'assenza dei pirogeni delle specialità medicinali sopra indicate è ora effettuato dalla società Biolab S.r.l. nello stabilimento sito in Vimodrone, viale B. Buozzi, 2.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 357/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «AMINOMAL» elisir 8 flac. 25 ml.

Titolare A.I.C.: Malesci istituto farmacobiologico S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via N. Porpora, 22/24.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata dalla società Laboratorio Guidotti S.p.a. nello stabilimento sito in Pisa, via Trieste n. 40.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 358/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «PRISMA» 10 fiale da 30 mg/3 ml.

Titolare A.I.C.: Mediolanum farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Giuseppe Cottolengo, 15/31.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta, controllata e confezionata dalla società Biologici Italia laboratories S.r.l., nello stabilimento sito in Novate Milanese (Milano), via Cavour, 41/43.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 359/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «QUINAZIDE» 14 compresse.

Titolare A.I.C.: Malesci istituto farmacobiologico S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via N. Porpora, 22/24.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta e confezionata anche dalla società A. Menarini industrie sud S.r.l. nello stabilimento sito in L'Aquila, con effettuazione dei controlli sul prodotto finito anche da parte della società Dompé S.p.a. nello stabilimento sito in L'Aquila.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 360/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «FENTIGYN» crema vaginale al 2%.

Titolare A.I.C.: Ciba-Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,5.

Modifica apportata: produttore: i controlli sulla specialità medicinale sopra indicata sono ora effettuati anche dalla società Farmila Farmaceutici Milano S.r.l. nello stabilimento sito in Settimo Milanese (Milano), via E. Fermi, 50.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 361/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «SPASMOCIBALGINA» 5 supposte AD.

Titolare A.I.C.: Ciba-Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,5.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale sopra indicata è ora prodotta e confezionata anche dalla società Laboratories Ciba-Geigy S.a. nello stabilimento sito in Huningue (Francia).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Provvedimento n. 362/1994 del 19 dicembre 1994

Specialità medicinale: «BREVA aerosol dosato» (flacone da 10 ml × 200 dosi).

Titolare A.I.C.: Valeas S.p.a. - Industria chimica e farmaceutica, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Vallisperi, 10.

Modifica apportata: confezionamento: il boccaglio precedentemente autorizzato è ora sostituito da un nuovo boccaglio che è già assemblato al flacone in una posizione tale da permettere al paziente il pronto uso del farmaco broncodilatatore.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

94A8322

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro in Milano, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 6 dicembre 1994 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata a conseguire il legato disposto dalla sig. Fontana Caterina con testamento olografo pubblicato per atto dott. Giulio Bartoli, notaio in Roma, n. rep. 54851, consistente in beni mobili (5% del deposito titoli presso il Credito italiano - c/c 48372) del valore di L. 13.252.402.

94A8323

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sostituzione di un membro del collegio dei revisori dei conti dell'Ente poste italiane

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1994 il dott. Filippo Alberto Pepe è stato nominato membro del collegio dei revisori dei conti dell'Ente poste italiane in sostituzione del prof. Vito Bellini.

94A8318

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Nomina del commissario governativo del consorzio agrario provinciale di Benevento

Con decreto 6 dicembre 1994, il prof. Mario Calandro è stato nominato commissario governativo del consorzio agrario provinciale di Benevento, ocn i poteri e le facoltà che la legge e lo statuto dello stesso consorzio affidano al consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo.

94A8319

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 30 dicembre 1994

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1629,74
ECU	1989,59
Marco tedesco	1047,73
Franco francese	303,12
Lira sterlina	2533,43
Fiorino olandese	935,56
Franco belga	50,969
Peseta spagnola	12,331
Corona danese	266,76
Lira irlandese	2510,13
Dracma greca	6,762
Escudo portoghese	10,186
Dollaro canadese	1159,96
Yen giapponese	16,342
Franco svizzero	1238,40
Scellino austriaco	148,90
Corona norvegese	239,90
Corona svedese	218,78
Marco finlandese	343,10
Dollaro australiano	1266,63

94A8366

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Elevazione del deposito cauzionale della società Magazzini generali di Piacenza S.p.a., in Piacenza

Con decreto ministeriale 9 dicembre 1994 è stato elevato a lire 50 milioni il deposito cauzionale della S.p.a. Magazzini generali di Piacenza, con sede in Piacenza.

94A8320

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1994 l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione rilasciata alla società «Com.in.fid. S.r.l.», con sede in Roma, con decreto interministeriale 3 marzo 1984, è stata revocata, per gravi irregolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e dell'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Con decreto interministeriale 21 dicembre 1994, emanato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria, e di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, rilasciata con decreto interministeriale 1° dicembre 1967, alla «Fideval - Società fiduciaria e di revisione S.r.l.», con sede legale in Torino, è decaduta a seguito dello scioglimento della società e sua messa in liquidazione.

94A8321

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Passaggio dal demanio al patrimonio dell'A.N.A.S. di reliquati stradali nei comuni di Colle D'Anchise e Caldarola

Con decreto aziendale n. 995 del 16 dicembre 1994 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'Azienda del reliquato stradale di mq 950, posto in fregio alla strada statale n. 647 «Fondo Valle Biferno» al km 10 + 200 nel comune di Colle d'Anchise distinto in catasto al foglio n. 3, particella 895.

Con decreto aziendale n. 1337 del 16 dicembre 1994 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio disponibile dell'Azienda del reliquato stradale di mq 1.630, posto in fregio alla strada statale n. 77 «Della Val di Chienti» al km 58 + 800 nel comune di Caldarola distinto in catasto al foglio n. 4, particelle 81b/83a/83/c.

94A8327

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Facoltà di medicina e chirurgia:

tossicologia forense - settore scientifico-disciplinare F22B - medicina legale.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si fa presente che la presa di servizio del docente chiamato a ricoprire il posto sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

94A8330

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso questo Ateneo sono vacanti i sottoriportati insegnamenti su posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di lettere e filosofia:

archivistica e scienze ausiliarie della storia;

letteratura cristiana antica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 537/93, il trasferimento del professore chiamato, resta subordinato alla disponibilità del finanziamento destinato a consentire il pagamento degli emolumenti dovuti al medesimo.

94A8329

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

biochimica macromolecolare (settore scientifico-disciplinare E04B).

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 537/93, si potrà procedere al trasferimento solo dopo aver accertato la disponibilità sul bilancio dell'Ateneo.

94A8328

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali 13 giugno 1994, n. 495, recante: «Regolamento concernente disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardanti i termini e i responsabili dei procedimenti». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 116 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 187 dell'11 agosto 1994).

Nel decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni in corrispondenza delle sottoelencate pagine della sopra citata *Gazzetta Ufficiale*:

alla pag. 6, all'art. 6, comma 2, secondo periodo del capoverso, dove è scritto: «Ove dalla verifica risulti la congruità del termine finale ...», si legga: «Ove dalla verifica risulti la *non* congruità del termine finale ...»;

alla pag. 11, nel quadro I «Ufficio centrale per i problemi ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici», nella quarta colonna, sotto la voce «Unità organizzativa», in corrispondenza del procedimento 5, si legga: «*Div. II*», nella quinta colonna, sotto la voce «Termine», si legga: «*gg. 60*»;

alla pag. 17, nel quadro I «Ufficio centrale per i problemi ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici», nella seconda colonna, in corrispondenza del procedimento 56, dove è scritto: «*Concessione* premio al proprietario di immobile ...», si legga: «*Corresponsione* premio al proprietario di immobile ...» e alla stessa pag. 17, nella terza colonna, sotto la voce «Normativa», in corrispondenza del procedimento 57, dove è scritto: «art. 45, *2°* comma», si legga: «art. 45, *1°* comma», e nella quinta colonna, sotto la voce «Termine», dove è scritto: «gg. *120*», si legga: «gg. *210*»;

alla pag. 35, nel quadro III «Ufficio centrale per i beni librari e gli istituti culturali», nella quarta colonna, sotto la voce «Termine», in corrispondenza del procedimento 18, dove è scritto: «gg. *60*», si legga: «gg. *160*».

94A8331

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 357.000
- semestrale	L. 195.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 65.500
- semestrale	L. 46.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 200.000
- semestrale	L. 109.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 45.500
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 108.500
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189